

DELIBERA N. 40 DEL 19/12/2019

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. N.89 del 20 marzo 2009;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 8 settembre 2009 che costituisce il risultato del riordino del primo ciclo di istruzione;

VISTA la C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 avente come oggetto: "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";

VISTA la C.M. prot. n. 22994 del 13 novembre 2019 avente per oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'Infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2020/21";

PREMESSO che gli/le alunni/e già iscritti e frequentanti hanno la priorità assoluta all'iscrizione rispetto ai nuovi iscritti, l'eventuale richiesta di iscrizione su un plesso diverso da quello frequentato nell'anno in corso verrà trattata come nuova iscrizione;

DELIBERA

la ratifica dei seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 2020/2021 alle Scuole Primarie e relative modalità organizzative.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

In caso di eccedenza di iscrizioni alle classi 1[^] di Scuola Primaria, le domande degli alunni saranno accolte secondo le seguenti priorità:

1. La precedenza di iscrizione degli alunni dipende dalla vicinanza della propria residenza rispetto ai plessi scolastici, determinata in base allo stradario (*vedere allegato 1*);
2. Appartenenza al bacino di utenza (Comuni di Luserna S. Giovanni, Lusernetta e Rorà);
3. Alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia dello stesso plesso o dell'Istituto;
4. Alunni con disabilità (L. 104/92 documentata);
5. Alunni segnalati dai Servizi Sociali (con richiesta degli stessi);
6. Alunni orfani;
7. Presenza di fratelli/sorelle frequentanti nell'anno scolastico di riferimento;
8. Alunni con famiglia monogenitoriale (con unica patria potestà);
9. Alunni non residenti i cui genitori lavorano nei Comuni di Luserna San Giovanni, Lusernetta e Rorà.

In caso di esubero al plesso richiesto, dopo avere esaminato la graduatoria in base ai criteri sopra esposti, si concederà la possibilità ai genitori di optare per altro plesso.

Tenuto conto dei criteri sopra elencanti, nel caso in cui le richieste di iscrizioni, a parità di condizione, siano superiori ai numeri di posti a disposizione, si procederà a sorteggio pubblico, da effettuarsi a cura del Dirigente Scolastico al fine di stabilire una graduatoria per l'accettazione delle domande.

Iscrizioni fuori termine

Le domande pervenute successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni saranno inserite in base all'ordine di arrivo e troveranno eventuale accoglienza in base alla capienza delle aule.

Criteri per la formazione delle classi

La formazione delle classi si ispira al principio dell'uguaglianza di opportunità, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo che ne valorizzi le capacità, gli interessi e favorisca la crescita affettiva e relazionale.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti principi generali per la formazione delle classi:

- eterogeneità all'interno delle classi;
- omogeneità fra le classi;
- rispetto, di norma, del limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana per classe;

In particolare si terrà conto:

- parere espresso dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia di provenienza;
- continuità del gruppo classe proveniente dalla stessa Scuola dell'Infanzia nel limite delle disponibilità dei posti, evitando comunque concentrazioni o isolamenti;
- inserimento di alunni certificati in numero massimo di 2 per classe, in caso di disabilità lieve, e non più di 1 per classe, in caso di disabilità grave;

Discrezionalità del Dirigente Scolastico

Si comunica che le attività relative all'accoglimento o diniego delle richieste d'iscrizione e conseguente formazione delle classi sono parte di un procedimento amministrativo, nell'ambito del quale la funzione decisionale è di competenza del Dirigente Scolastico, in coerenza con i poteri attribuiti dall'art. 25 del DLgs 165/01.

La suddetta funzione è esercitata sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti: la formulazione di detti criteri e proposte assume carattere preparatorio rispetto all'atto definitivo di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e pertanto è obbligatoria ma non vincolante. Il Dirigente, nell'adozione del provvedimento finale, può discostarsene motivando adeguatamente tale decisione con puntuale riferimento ai superiori interessi dell'Istituzione scolastica.